

COPPA ITALIA

Oggi tiene banco lo scontro di A tra Pescara e Roma

Bomber, lotta a suon di gol

Concorrenza nuovi-vecchi: Anastopoulos insidia Altobelli; Van Basten il campione Giordano

GIULIANO ANTIGNOLI

ROMA. La nuova formula della Coppa Italia (vietato il pareggio e ricorso, dopo i 90', ai rigori) ha «regalato» più spettatori e più gol che nella passata edizione. Le cifre: 66.556 paganti in più (471.429 nell'86-87; 537.985 nell'87-88); 18 reti in più (91 nell'86-87; 109 nell'87-88). Nel contempo sono calati anche i pareggi: 14 nella scorsa stagione e soltanto 7 nell'attuale nei 90' regolamentari. Segno che le squadre di «A», ma anche quelle di B e di C

ragionano soltanto in funzione del profitto a tutti i costi, e cioè: nel calcio il calo di spettatori sta diventando una vera e propria emorragia? Bene, allora noi aumentiamo i prezzi d'ingresso e l'incasso sarà assicurato. Ecco, perciò, che nelle due giornate gli incassi sono lievitati di molto rispetto all'86-87: un più 2.646.488.000. Ma tra la prima e la seconda giornata i presidenti sono stati puntati quanto a presenze: oltre 32mila in meno ma con un maggiore incasso rispetto alla prima giornata. Insomma, i signori presidenti, nonostante sia calato il prelievo fiscale (dal 30 al 4%), con un notevole risparmio di miliardi, continuano a strizzare l'«limestone» col rischio che alla fine di tutto non resterà ben poco nelle tasche dei tifosi.

Comunque quanto alla nuova formula i pareri sono tutti discordi. Ma non potrebbe essere altrimenti, anche per-

ché il responso definitivo ce lo darà non soltanto il comportamento delle squadre in queste tre giornate che restano per concludere la prima fase della Coppa, ma soprattutto la risposta dei tifosi al sondaggio della Dopa. Passando ai ruoli dei bomber e dei portieri, intanto c'è da mettere in risalto l'aumentata concorrenza dei nuovi arrivati che fa da stimolo alle punte italiane. Pensate ad Altobelli che al 3 gol di Anastopoulos dell'Ave-

lino ha risposto con quattro reti (3 nella partita contro il Catania); a Giordano che con due ha affiancato Van Basten. Oggi poi la sfida potrebbe addirittura infiammarsi considerando che il Milan gioca in «trasferta» a San Siro contro il Monza; che l'Inter è a Brescia; che l'Avevino ospita la Centese; che il Napoli va a Udine e che la rivelazione Pescara ospita la Roma (secondo confronto di A dopo quello Como-Milan della prima giornata).

ORARI, ARBITRI E CLASSIFICHE

Girone 1

| | | |
|-------------------------------|-------|--------------------------|
| Bologna-Verona | 20.30 | Paparesta di Bari |
| Campobasso-Cesena | 20.30 | Baldas di Trieste |
| Messina-Spal (Barcellona, ME) | 17.30 | Esposito di T. del Greco |

Classifica: Bologna e Verona 6; Cesena e Campobasso 3; Messina e Spal 0.

Girone 2

| | | |
|------------------------|-------|---------------------|
| Bari-Barletta | 20.30 | Tuveri di Cagliari |
| Como-Parma | 20.30 | Di Cola di Avezzano |
| Monza-Milan (a Milano) | 20.30 | Luci di Firenze |

Classifica: Milan e Parma 6; Como e Bari 3; Barletta e Monza 0.

Girone 3

| | | |
|-----------------|-------|---------------------|
| Brescia-Inter | 20.30 | D'Elia di Salerno |
| Reggina-Catania | 20.30 | Pucci di Firenze |
| Taranto-Ascoli | 16.30 | Squizzato di Verona |

Classifica: Ascoli 5; Inter 4; Brescia e Reggina 3; Taranto 2; Catania 1.

Girone 4

| | | |
|-------------------------|-------|-------------------------|
| Avevino-Centese | 20.30 | Calabretta di Catanzaro |
| Empoli-Cremone | 20.30 | Felciani di Bologna |
| Piacenza-Sambenedettese | 20.30 | Beschin di Legnano |

Classifica: Avevino 6; Cremone 5; Empoli 4; Centese 2; Sambenedettese 1; Piacenza 0.

Girone 5

| | | |
|-------------------|-------|---------------------|
| Modena-Fiorentina | 20.30 | Longhi di Roma |
| Padova-Livorno | 18.00 | Acri di Novi Ligure |
| Udinese-Napoli | 17.00 | Magni di Bergamo |

Classifica: Napoli e Fiorentina 6; Livorno 3; Modena 2; Padova 1; Udinese 0.

Girone 6

| | | |
|-------------------|-------|-------------------------|
| Genoa-Triestina | 20.30 | Guidi di Bologna |
| Monopoli-Cagliari | 17.30 | Quartuccio di T. Annun. |
| Pescara-Roma | 20.30 | Lombardo di Marsala |

Classifica: Pescara e Roma 6; Triestina e Genoa 3; Monopoli e Cagliari 0.

Girone 7

| | | |
|-------------------|-------|----------------------|
| Arezzo-Torino | 20.30 | Fabbricatore di Roma |
| Atalanta-Cosenza | 20.30 | Bailo di Novi Ligure |
| Vicenza-Sampdoria | 20.30 | Cornieti di Forlì |

Classifica: Sampdoria e Torino 6; Atalanta e Vicenza 3; Arezzo e Cosenza 0.

Girone 8

| | | |
|--------------------|-------|----------------------|
| Casertana-Pisa | 20.30 | Gava di Conegliano |
| Juventus-Catanzaro | 20.30 | Lo Bello di Siracusa |
| Lazio-Lecce | 20.30 | Bergamo di Livorno |

Classifica: Juventus 5; Pisa 4; Lecce, Lazio e Casertana 3; Catanzaro 0.

Multia di 4 milioni al nostro mezzofondo

L'individuale condanna gli azzurri Allocchio e Baffi

MONDIALI DI CICLISMO

Una multa è stata comminata agli allenatori del mezzofondo Corradin, Grifoni e Fratarcangeli, per infrazioni commesse durante la gara che l'altra sera ha regalato agli azzurri un «oro» e un «argento». Per gli italiani la giornata era cominciata così. Poi ha tirato su il morale il tandem, giunto sorprendentemente alla finale, ma nell'individuale professionisti Allocchio e Baffi sono stati battuti.

GINO BALÀ

VIENNA. Penultima riunione dei mondiali su pista, una giornata che comincia con un pesante, severo comunicato per i nostri colori. Corradin, Grifoni e Fratarcangeli, tre allenatori del mezzofondo, vengono puniti con una multa complessiva di 3 milioni 780mila lire e come se ciò non bastasse, c'è una squalifica di quattro mesi per Grifoni e di un mese per Fratarcangeli. Il tutto a causa di infrazioni commesse durante la gara in cui Gentili e Colamarino hanno conquistato medaglia d'oro e medaglia d'argento. Il giudizio è inappellabile. Bisogna pagare e tacere anche se una delle motivazioni, quella che accusa Grifoni di non aver difeso le possibilità di Bielli appare ridicola. Ma ecco, a distoglierlo dalle brutali decisioni della giuria, la corsa individuale a punti dei professionisti che schiera venticinque concorrenti impegnati per 200 giri pari a 50 chilometri. Stefano Allocchio e Adriano Baffi i nostri rappresentanti, uomo da battere lo svizzero Freuler che da sei anni consecutivi è il re della specialità.

Freuler prende subito la testa, Baffi e Allocchio cominciano benino, ma presto devono fare i conti con tipi più naviganti, con mariponi capaci di cogliere la palla al balzo, vedd Doyle e Oersted e promuovono un attacco troppo violento per i due azzurri. Attacco cui risponde Freuler, naturalmente, un Freuler ben protetto da due gregari (Wyder e Maerk) per giunta, un Freuler che controlla la situazione ed è nuovamente campione del mondo pur trovando in Doyle un tenace avversario. Staccatissimi i due italiani. Allocchio è soltanto tredicesimo Baffi non va più in là del diciassettesimo posto.



Argentin solo settimo

Uno straniero pianta in asso i big nel Veneto

Vittoria straniera al Giro del Veneto. L'austriaco Zadroblek (compagno di squadra di Moser) ha staccato un gruppetto comprendente gli azzurri Argentin, Bugno, Moser, Fondriest, Ghirotto, Bombini e Amadori, ed ha tagliato in solitudine il traguardo di Padova. Comunque gli azzurri di Martini sono apparsi in forma. Ballerini e Giovannetti le riserve a Villach.

DAL NOSTRO INVIATO

DARIO CECARELLI

PADOVA. Gli hanno affibbiato un nome, Gerhard Zadroblek, che è un terribile ammasso di lettere. Però ieri, al 60° Giro del Veneto, ha compiuto un'impresa per la quale vale la pena ripeterlo. Zadroblek, a due chilometri dal traguardo, è infatti riuscito a piantare in asso un gruppetto che, solo per citarne alcuni, comprendeva gli azzurri Argentin, Bugno, Moser, Fondriest, Ghirotto, Bombini, Amadori, oltre a gente come Worre, Baronchelli e Cassani che nel mondo del pedale non sono proprio gli ultimi arrivati. Zadroblek, che è austriaco e corre nella squadra di Moser, è scattato come se gli altri fossero delle statue di sale, andando poi a tagliare il traguardo tranquillo e beato davanti ad Amadori e Maurizio Vandelli. Sul palco tv, Zadroblek, che sprizzava gioia da tutti i pori, ha raccontato la sua storia: una storia interessante perché fa capire, senza farla troppo lunga, che cosa sia il ciclismo in Austria e quanto interesse destano i mondiali che si svolgono a Vienna e si concluderanno il 6 settembre a Villach.

Bene, Zadroblek, che ha 26 anni ed è alla sua prima vittoria da professionista, ha raccontato che per gli austriaci la bicicletta è un oggetto misterioso. Tanto misterioso che, attualmente, i corridori professionisti austriaci sono solo tre (Van Poppel, Maier e lo stesso Zadroblek) e che, ad una settimana dal mondiale su strada, non sanno neppure chi sarà il loro commissario tecnico.

«L'Austria è molto piccola - ha detto - e tutti pensano solo allo sci. Il ciclismo non è popola-

re come in Italia. Certo, in queste condizioni, vincere un mondiale è difficile, lo comunque ci proverò. No, non aiuterò Moser: durante l'anno corriamo nella stessa squadra, ma a Villach ognuno pedalerà per conto suo». Ieri, prima dell'arrivo, Moser aveva bruscamente richiamato Zadroblek perché non si era fermato ad aspettarlo. Moser infatti, dopo la salita di Castelnuovo, era rimasto attardato, con Fondriest, di una ventina di secondi rispetto al gruppo di testa capeggiato da Masciarelli e Argentin. I due, aiutati da Amadori, hanno però fatto un bellissimo recupero che ha mandato in brodo di giuggioli il ct Martini. La gara, caratterizzata da una fuga (70 chilometri) di Gaggioli e Santimaria, è stata veloce e assai vivace. Quasi tutti gli azzurri sono apparsi in forma, e anche Argentin, Bombini e Pagnin, alla loro prima gara dopo la Coors Classic, hanno sempre mantenuto le prime posizioni. Soprattutto Argentin, particolarmente atteso, ha dimostrato di essersi preparato bene in America. Detto che Martini ha praticamente scelto le due riserve (Ballerini e Giovannetti), concludiamo segnalando che oggi si corre la prima frazione della Due giorni di Conegliano. Moser non ci sarà. Al via invece la squadra azzurra dei dilettanti.

Ordine d'arrivo. 1° Gerhard Zadroblek (Supermercati Brianzoli) chilometri 228 in 5 ore 38'30" media 40,413; 2° Amadori (Ecolam) a 3'; 3° Vandelli (Anostea) s.l.; 4° Bugno (Atala) a 6'; 7° Argentin (Gewis Bianchi) s.t.

Tennis
Lendl e Cash fuori a sorpresa

Sopresa nel torneo internazionale «Hamlet Challenge Cup» in corso di svolgimento a Jericho (New York): nei «quarti» sono stati sconfitti Lendl e Cash. Il cecoslovacco, testa di serie numero 1 nel tabellone, è stato eliminato dall'americano David Pate (3/6 7/6 6/7). L'australiano, recentemente trionfatore a Wimbledon, ha ceduto allo svedese Svensson (7/6 2/6 5/7). Fuori anche Connors, costretto al ritiro nell'incontro con Leconte per un acciaccio a una caviglia Jimbo stava conducendo 6/3 3/2. Il quarto semifinale è Annacone, vincitore (6/3 6/2) su Gomez. Al torneo di Mahwah, intanto, la Reggi è stata eliminata (4/6 3/6) dalla Maleeva

Pallanuoto
Il Settebello ritrova Dennerlein

ROMA. Fritz Dennerlein si è pentito e la Federazione nuoto lo ha reintegrato alla guida della squadra di pallanuoto azzurra. Lo ha deciso il Consiglio della Federazione stessa, dopo due ore di riunione. Dennerlein è stato comunque accusato di aver montato un'infuocata polemica dopo il bronzo ottenuto dal «Settebello» agli Europei di Strasburgo. Il ct, infatti, lamentò ingenerosa e poca autonomia nella scelta dei programmi per la sua Nazionale. Di conseguenza presentò le dimissioni. Dopo un lungo chiarimento e la respinta delle dimissioni, il «caso» è stato dunque risolto. Saltano perciò le candidature di Lonzi e De Magistris, che erano già pronti a raccogliere il «Settebello» in eredità.

Motociclismo
Duello Cadalora-Reggiani

MISANO ADRIATICO. Provi conclusive ieri al circuito «Santamonica» di Misano per il Gp di S. Marino, mondiale di motovelocità. Già matematicamente assegnati due titoli (nella 80 e nella 125 cc.), l'ex-pilot è venuto nelle 250, dove Luca Cadalora sulla sua Yamaha ha ottenuto il miglior tempo assoluto in 1'21"78, alla media di km 153,44. Alle sue spalle il compagno di scuderia, Wimmer Ma oggi potrebbe esserci un duello tutto italiano: infatti il terzo miglior tempo è stato di Loris Reggiani su Aprilia Gran duello anche nelle 500, dove Lawson è stato il più veloce. Ieri è caduto Gresini ma il pilota, che nella 125 ha fatto meglio di tutti, sarà al via

Lancia in testa nel rally
Alen sta per domare la «bestia nera» dei Mille Laghi

JYVASKYLA. La Lancia Delta si avvicina a passi da gigante verso un nuovo successo mondiale, questa volta nel rally dei Mille Laghi, sua tradizionale «bestia nera». Markku Alen continua infatti la sua marcia di testa. Un primato conquistato sin dalle prime battute. Alla conclusione della penultima giornata di gara ha accumulato ormai un vantaggio di 6 minuti sul secondo Blomqvist su Ford Sierra. L'altra guida ufficiale della casa italiana, il finnico Kankkunen, dopo l'incidente di venerdì ha accumulato altri minuti di ritardo. Sulla sua Delta sono state sostituite cambio e frizione in una fase delicata della corsa. Riparazione effettuata a tempo di record (27 mi-

nuti), ma abbastanza per farlo retrocedere in dodicesima posizione. A quel punto lo spilingone biondo si è nuovamente impegnato in una rincorsa, riuscendo a risalire sei posizioni. È attualmente sesto. Davanti a lui la gerarchia si è ormai cristallizzata. Primo in tutta tranquillità Alen; seguono Blomqvist, Vatänen, Eklund e Edling. E mentre si preparano in casa Lancia i festeggiamenti per l'ennesimo successo (dopo Montecarlo, Portogallo, Svezia, Olimpia Acropoli e Argentina), il futuro si annuncia denso di incognite, in un finale irrisolto per il titolo nel campionato piloti. Tra l'italiano Biasion e i finlandesi Alen e Kankkunen sarà lotta senza esclusione di colpi. □ Ma.Ma.

Mondiali di canottaggio: 4 bronzi agli «azzurri»



Quattro medaglie di bronzo per l'Italia nella prima giornata delle finali dei campionati mondiali di canottaggio. Tre sono state conquistate nei pesi leggeri («singolo» maschile e femminile, «2 senza» maschile) e uno dei seniores («4 con» maschile). Ombre e luci, dunque, sulla prestazione odierna degli azzurri: ci si aspettava qualcosa di più, forse, dal «singolo» maschile (Verroca è giunto solo terzo) e dai due di coppia maschile. Le gare sono state disturbate da un vento forte. Oggi le altre finali: scendono in acqua i fratelli Abbagnale (nella foto) nel «2 con».

«L'Équipe» si rinnova con 2 pagine a colori

Da ieri il quotidiano sportivo francese «L'Équipe» (tiratura media 250.000 copie) ha rinnovato la sua impaginazione. La prima e l'ultima pagina appaiono infatti a colori. Il primo numero è dedicato al campionato di calcio. L'ampio spazio è dedicato all'apertura dei Campionati mondiali di atletica di Roma con una grande foto del centometrista americano Carl Lewis davanti al Colosseo. Il rinnovamento del giornale è stato accompagnato da una campagna pubblicitaria costata 2 miliardi. Per contrastare l'uscita, ormai prossima, di «Sports», un quotidiano concorrente.

Sci nautico, primo oro italiano

Primo oro ieri per gli azzurri ai campionati europei giovani di sci nautico a Linciano, in Gran Bretagna. Il 17enne Fabrizio Buzzotto si è imposto nella finale figure juniores con 7.480 punti confermando il successo già ottenuto lo scorso anno, ma tra i delfini. Nell'altra finale figure define, affermazione della francese Saven con 6.180 punti. Buzzotto si è poi qualificato anche per la finale del salto settimo con 41.30. Esclusi Palombo, 12° con 37,70, e Vecchi. Tra i delfini altri due finalisti azzurri: Fabrizio Ciapponi quarto in figure con 3.640 e stessa posizione per Maura Comoli nello slalom juniores qualificatosi con 3,5 boe a 16. Oggi sono previste 10 finali.

Solo decimi gli azzurri a Mosca

Battuti ai rigori dal Belgio per 7-6, dopo che tempi regolamentari e supplementari si erano conclusi in parità (0-0, 1-1), gli azzurri si sono dovuti accontentare del decimo posto nel campionato europeo di hockey su prato di cui si sono disputati a Mosca gli incontri di classificazione. Questi gli altri risultati della giornata: finale quinto posto: Polonia-Irlanda 2-1; finale settimo posto: Spagna-Scozia 3-2 al rigori (3-3); finale 11° posto: Francia-Galles 1-0. Oggi sono in programma la finale per il terzo posto tra Urss e Rfg e quella per il titolo tra Olanda e Inghilterra.

MARIO RIVANO

LO SPORT IN TV

Roma. Ore 15.25 Automobilismo, da Monza, Campionato italiano F3; Motociclismo, da Misano, Gp S. Marino; 22.30 Domenica Sportiva.
Raidue. Ore 13.25 Tg2 Lo sport; 20 Domenica sprint.
Raitre. Ore 12.40/17 Motociclismo, da Misano, Gp S. Marino (125 e 250 cc.); Canottaggio, da Copenaghen, Campionati mondiali; 19.30 Domenica Gol.
Italia 1. Ore 11.30 Spettacolo; 13 Grand Prix.
Tmc. Ore 12.30 Moto, da Imola, Gp S. Marino; 16 Canottaggio, da Copenaghen (sintesi); 19.30 Tmc Sport; 23.50 Ciclismo, da Vienna, Campionati del mondo su pista.

SETTEMBRE '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
● Fruttano un interesse annuo lordo dell'11,25%, pagabile in due rate semestrali.

● I nuovi buoni di durata triennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.
● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 settembre

| Prezzo di emissione | Durata anni | Rendimento annuo effettivo lordo | Rendimento annuo effettivo netto |
|---------------------|-------------|----------------------------------|----------------------------------|
| 99% | 3 | 11,99% | 10,46% |

BTP